

COMUNE DI AMBLAR-DON

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 110

della Giunta comunale

OGGETTO: D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24. Approvazione nuova procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione Pubblica - Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni (c.d. whistleblower).

L'anno DUEMILAVENTITRE', addì TRENTA del mese di OTTOBRE, alle ore 18:18 nella sala delle riunioni, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

Marches Giuliano – Sindaco

Visintin Agostino

Zanotelli Maria

Assenti i signori:

Asson Roberto assente giustificato

Assiste il Segretario dott. Iorio Antonio Carlo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Marches Giuliano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24. Approvazione nuova procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione Pubblica - Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni (c.d. whistleblower).

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- la legge 30 novembre 2017, n. 179, recante disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato;
- il D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione.

Viste le nuove linee guida ANAC in materia di whistleblowing, approvate con deliberazione n. 311 del 12 luglio 2023. La nuova disciplina è orientata, da un lato, a garantire la manifestazione della libertà di espressione e di informazione, dall'altro è strumento per contrastare (e prevenire) la corruzione e la cattiva amministrazione nel settore pubblico e privato. Chi segnala fornisce informazioni che possono portare all'indagine, all'accertamento e al perseguimento dei casi di violazione delle norme, rafforzando in tal modo i principi di trasparenza e responsabilità delle istituzioni democratiche. Pertanto, garantire la protezione, sia in termini di tutela della riservatezza che di tutela da ritorsioni, dei soggetti che si espongono con segnalazioni, denunce o con il nuovo istituto della divulgazione pubblica, contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per la stessa amministrazione o ente di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo.

Tale protezione viene, ora, ulteriormente rafforzata ed estesa a soggetti diversi da chi segnala, come il facilitatore o le persone menzionate nella segnalazione. Le principali novità contenute nella nuova disciplina sono:

- la specificazione dell'ambito soggettivo con riferimento agli enti di diritto pubblico, a quelli di diritto privato e l'estensione del novero di questi ultimi;
- l'ampliamento del novero delle persone fisiche che possono essere protette per le segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche;
- l'espansione dell'ambito oggettivo, cioè di ciò che è considerato violazione rilevante ai fini della protezione, nonché distinzione tra ciò che è oggetto di protezione e ciò che non lo è;
- la disciplina di tre canali di segnalazione e delle condizioni per accedervi: interno (RPCT), esterno (gestito da ANAC), nonché il canale della divulgazione pubblica;
- l'indicazione di diverse modalità di presentazione delle segnalazioni, in forma scritta o orale; - la disciplina dettagliata degli obblighi di riservatezza e del trattamento dei dati personali ricevuti, gestiti e comunicati da terzi o a terzi;
- i chiarimenti su che cosa si intende per ritorsione e ampliamento della relativa casistica;
- la disciplina sulla protezione delle persone segnalanti o che comunicano misure ritorsive offerta sia da ANAC che dall'autorità giudiziaria, e maggiori indicazioni sulla responsabilità del segnalante;
- la revisione della disciplina delle sanzioni applicabili da ANAC e l'introduzione da parte dei soggetti privati di sanzioni nel sistema disciplinare adottato ai sensi del d.lgs. n. 231/2001.

Gli Enti, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali, per acquisire eventuali osservazioni, definiscono in un apposito atto organizzativo le procedure per il ricevimento delle segnalazioni e per la loro gestione, al fine di attivare al proprio interno appositi canali di segnalazione.

Viste le circolari del Consorzio dei Comuni Trentini in merito alla disciplina del whistleblowing ed in particolare la circolare del 22 settembre 2023, acquisita agli atti sub prot. 2752 dd. 25.09.2023, con cui è stato prodotto un fac-simile di procedura, precedentemente anticipato dal Consorzio medesimo ai sindacati territoriali per un preliminare vaglio, e considerato che non è stata sollevata alcuna osservazione in merito.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per ragioni di urgenza, ai sensi dell'art. 183, c. 4 della L.R. n. 2/2018.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Vicesegretario comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm..

Visto lo Statuto Comunale.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, la nuova procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione Pubblica - Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni (c.d. whistleblower), allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di aggiornare la pagina del sito istituzionale nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, con le nuove indicazioni procedurali.
3. Di dichiarare, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4 della L.R. n. 2/2018.
4. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi: a. opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2; b. ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104; c. in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MARCHES Giuliano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to IORIO Antonio Carlo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Lì, 31.10.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. IORIO Antonio Carlo)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 183, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo online del Comune per dieci giorni consecutivi
a far data dal 31.10.2023
Amblar-Don, lì 31.10.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. IORIO Antonio Carlo

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa (art. 187 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AFFARI FINANZIARI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 3, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. il giorno _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Amblar-Don, lì

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. IORIO Antonio Carlo
